



BIBLIOTECA
COMUNALE
DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO
Dipartimento di Lettere e Filosofia



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

CROCE GIULIO CESARE (?), *Sier Giacopino*, Trento, Giovanni Battista
e Giacomo Gelmini, 1584.

Esemplare digitalizzato:
Trento, Biblioteca comunale, Top e 5

LINK: <https://bdt.bibcom.trento.it/52>





STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* è un progetto concluso, cofinanziato dalla Fondazione Caritro (“Bando Archivi 2014”), dalla Biblioteca comunale di Trento e dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento; gli altri partner del progetto sono la Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici della Provincia Autonoma di Trento e l’University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All’interno di Stabat sono state digitalizzate e descritte tutte le edizioni stampate in Trentino nei secoli XV-XVII che si conservano presso la Biblioteca e l’Archivio storico del Comune di Trento. Ogni digitalizzazione è accompagnata da una descrizione della stampa; tutto il materiale è liberamente consultabile sulla *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

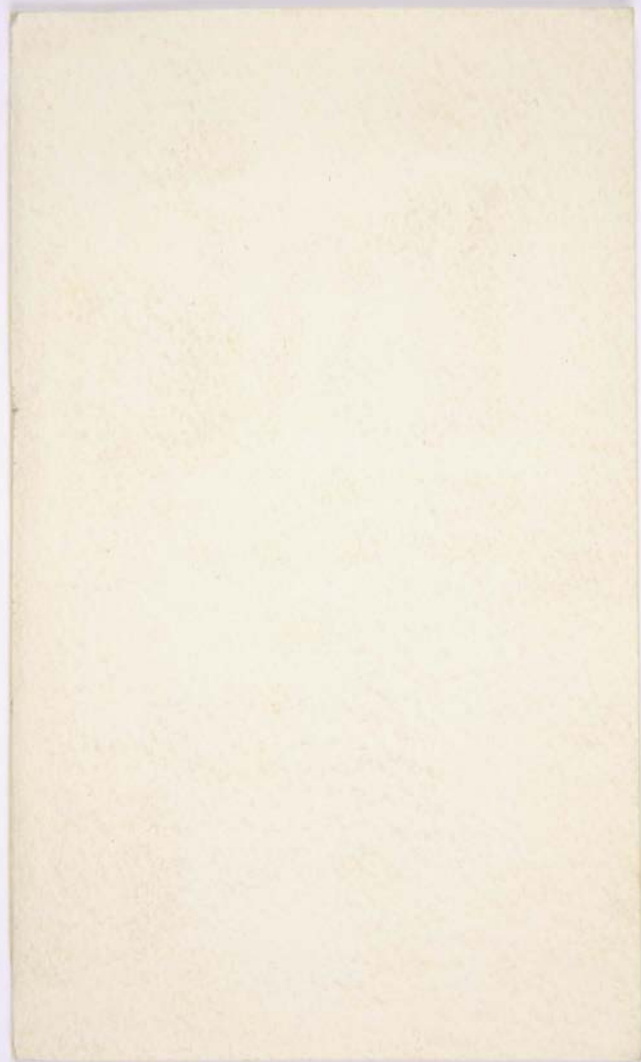
In questo file le immagini hanno avuto in trattamento OCR e pertanto si possono fare ricerche testuali; le immagini presenti sul sito, dove si può trovare una descrizione completa dell’edizione, hanno invece una qualità maggiore.

Le immagini presenti nella *Biblioteca Digitale Trentina* sono rilasciate con licenza di Pubblico dominio, il presente PDF è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0.

STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* is a project that was successfully concluded thanks to the support of a group of partners, namely the Caritro Foundation (“Bando Archivi 2014”), Trent Civic Library, the Department of Humanities of the University of Trento, as well as the Superintendence for Architectural, Landscape, Historical, Artistic and Ethno-anthropological Heritage for the Province of Trento and the University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All the editions belonging to the Library and the Civic Historical Archive that were printed in Trentino during the XV-XVII centuries have been digitised and described. As a result, each digital copy is accompanied by a record with specific data regarding the printed book, and is freely available to be consulted on *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

The images belonging to this file are OCR-converted, hence the text of this edition can be electronically searched. The images available on the website, on the contrary, have a higher resolution and are accompanied by a complete description of the edition.

The images available on the *Biblioteca Digitale Trentina* are public domain files; this PDF is available under the Creative Commons Attribution – Non-commercial – No Derivative Works 3.0 License.



BIBLIOTECA
COMUNALE
TRENTO

G
2 -op
e
16

BIBLIOTECA COMUNALE
TRENTO



ex libris

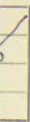


K 2378449

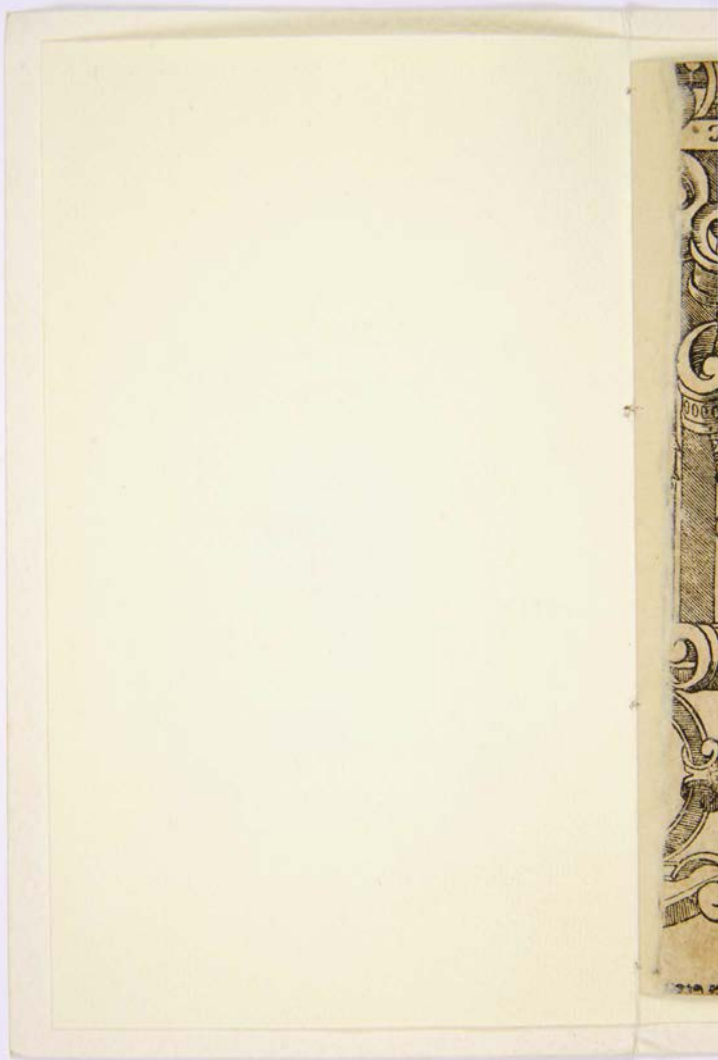
D 2378234

5tci

T 0-op e 5



500



Sier Gia-

Io vò cantare di Sier Giacopino,
Com'hò sentito cantar altri putti
Quando l'andaua à Roma il poverino,
Si come credo che'l sappiate tutti.
Per ogni parte lui facea il meschino,
Per buomo buono era tenù da tutti,
Per il mondo facendo disciplina,
Baston in spalla, e'ndosso' una scbiauina.
Gli venne l'occasion, che per la via
Li bisognò saltar vn largo fasso,
E'l vist' vna Gallina, che dormia
Alzò il baston, e che lo dette ad'osso,
La poverina volea volar via,
Ma non potea, c'hanea rotto ale, et osso,
Disse al Compagno, tio questa Galina,
Portala à l'Osto, e di che la cucina.

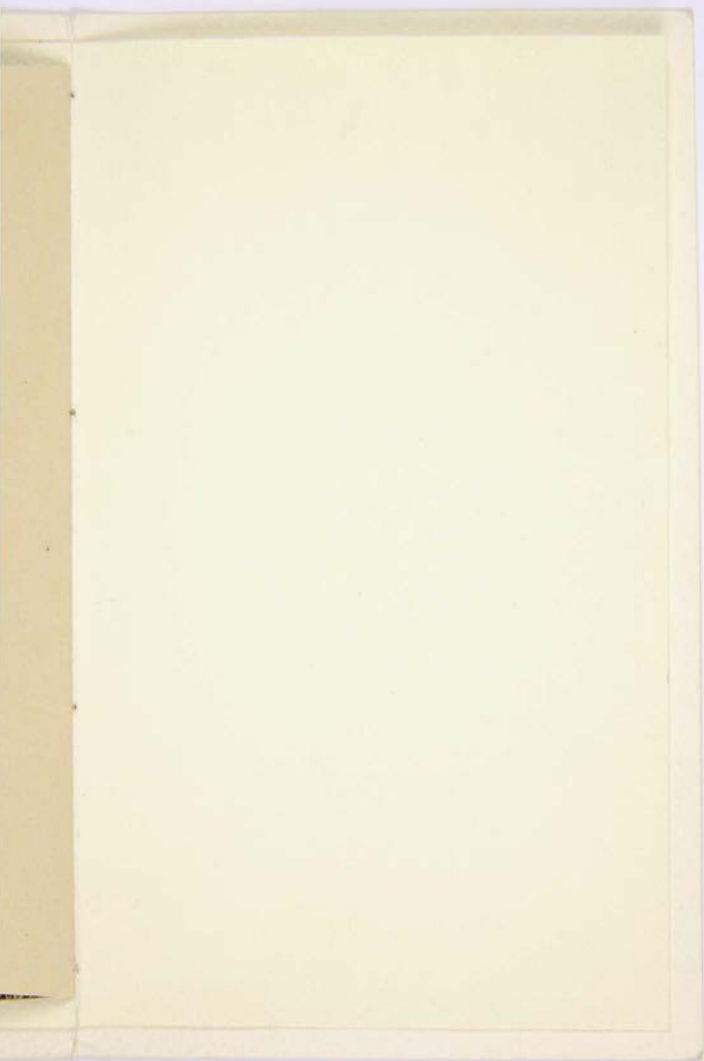
FF



copino.

*Il suo Compagno rimase confuso,
Che non sapeua farla cusinare.
Onde Sier Giacobino andò la suso,
Et ordinò come l'hauca da fare;
Perche à magnarne l'era molto uso,
E molte volte ne faceva pelare,
La volse rosta, e lessa, e in zelatina,
Meza la sera, e meza la mattina.
Et ordinò à l'Hosto e spre sumente,
Che à nim douesse dar de la Galina;
Ma dir à tutti, che non haueua niente
Se ben uenisse il Re con la Regina:
Poi lo chiamò da banda bellamente,
E disse, se venisse una fantina
Qual ti dirà, ch'è la mia innamorata:
Dali Galina, brodo, e la pignata.*





Misc. Te. 3016

Misc. c. 230

BIBLIOTECA
COMUNALE
TRENTO

T
0
op. e
5

Joannes Gueltus a Iudicaria Inei. 1584.

